

SCREENING V.INC.A

PIANO COMUNALE DELLE COSTE DI ANDRANO

(Redatta ai sensi del D.G.R.n. 1362 del 24.07.2018 - Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006)

SCREENING V.INC.A

FORMAT PROPONENTE

Denominazione del P/P/I/A

PIANO COMUNALE DELLE COSTE

Proponente
COMUNE DI ANDRANO

Allegati

Istanza per l'approvazione del piano, per la realizzazione del progetto/intervento, per la realizzazione attività

Relazione dettagliata del P/P/I/A

Cronoprogramma realizzazione/attuazione P/P/I/A

Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere

File vettoriali o shape (WGS 84 – fuso 33N) della localizzazione dell'intervento

Ortofoto con localizzazione area di intervento (comprese aree)

Doc. fotografica ante operam

Altri elaborati tecnici _____

INFORMAZIONI GENERALI

Allegare Istanza per l'approvazione del piano, per la realizzazione del progetto/intervento, per la realizzazione attività

- Piano (atto o provvedimento rientrante nella definizione di cui all'articolo 5 comma 1 lett. e) del **PIANO COMUNALE DELLE COSTE** D.Lgs. 152/06 e smi)
- Progetto/Intervento (realizzazione di lavori o di altri interventi rientrante nella definizione di cui all'articolo 5 comma 1 lett. g) del D.Lgs. 152/06 e smi)
Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e smi?
SI Indicare quale tipologia
NO
Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?
SI Indicare quali risorse
NO
Il progetto/intervento è un'opera pubblica?
SI
NO
- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

Localizzazione Piano/progetto/intervento/attività

Regione **PUGLIA**

Provincia **LECCE**

Comune **_ANDRANO** Località/Frazione **MARINA DI ANDRANO**

Particelle catastali **_AREA DEMANIALE:**

Foglio 18 part.IIe 1695 esclusa porzione ricadente in Ambito Portuale, 1952,1953,1054, 448,431,1790,1791,1792, 1794,1810, 1811, 1815,1816,1817,1818,1819,1820;

Foglio 19 part.IIe 154,155,664,212,653,654,649,118 porzione ricadente nel Comune di Andrano

Il progetto/intervento/attività interessa

Centro urbano

Aree agricole

Aree industriali

Aree naturali

Il P/P/I/A interessa aree naturali protette

SI **PARCO NATURALE REGIONALE "COSTA OTRANTO – SANTA MARIA DI LEUCA** per il tratto di area demaniale compresa tra Località Torre ed il confine comunale con Tricase.

NO

Il P/P/I/A interessa aree ricadenti nelle aree perimetrate dal vigente PAI

SI

L'area demaniale è interessata da AREE A PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA ELEVATA (PG2) e Molto elevata (PG3) Le aree a pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3) sono state stralciate dalla individuazione delle linea di costa utile e, quindi, dalle aree da destinare a finalità turistico ricreative. Per le stesse il Piano prevede esclusivamente il monitoraggio della costa e possibili interventi di recupero costiero da attuare in linea con gli indirizzi definiti dalle "Linee guida per la individuazione di interventi tesi a migliorare la situazione di criticità delle coste pugliesi" approvate con Deliberazione di G.R. 410/2001 allegate al Piano Regionale delle Coste.

NO

La proposta consiste in un intervento edilizio su strutture edilizie preesistenti

INFORMAZIONI PER LO SCREENING

La proposta interessa il/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000

Codice sito: **_IT 9150002**

Denominazione **“COSTA D’OTRANTO SANTA MARIA DI LEUCA”**

Il P/P/I/A interessa:

- superfici interne al sito Natura 2000 relativamente all’area demaniale interessata dal Piano Comunale delle Coste compresa tra Località Torre e il confine comunale con Tricase.
- esterne al sito Natura 2000

In quale delle tipologie di cui all'appendice ricade il progetto/intervento/attività?

SCREENING SEMPLIFICATO

Il progetto/intervento/attività è conforme a quelli prevalutati da parte dell'Autorità regionale competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening specifico?

- SI
- NO**

SCREENING SPECIFICO

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?

Se sì, indicare i provvedimenti sulla base dei quali la proposta è ritenuta direttamente connessa con la gestione del sito Natura 2000

E' stata presa visione degli Obiettivi di conservazione, delle Misure di Conservazione, del Piano di Gestione, del Regolamento di Gestione e di ogni altro atto connesso alla conservazione e gestione del sito Natura 2000?

- No
- SI**

La pianificazione dell’area demaniale è stata condotta in considerazione delle Misure di Conservazione dei Siti di Importanza Comunitaria SIC di cui al R.R. 6/2016 e delle Norme Tecniche di Attuazione e Indirizzi Generali definiti dal Piano Regionale delle Coste.

In tal senso per le aree demaniali destinate a finalità turistico ricreative, ricadenti o prossime alla zona SIC, è stata prevista l’ubicazione di tutti i servizi di supporto alla balneazione e, quindi anche di “quelli minimi” come definiti dalle NTA del PRC, in area pubblica annessa posta a monte dell’area demaniale di pertinenza. In particolare le aree pubbliche individuate risultano già inserite in un contesto urbanizzato e già destinate dal vigente PRG a funzioni compatibili con quelle previste dal PCC.

In area demaniale, come dettato dalle NTA del PCC, è stata pertanto consentita la sola possibilità di posizionare strutture a servizio della balneazione quali pedane e passerelle in legno, o altro materiale ecocompatibile, di tipo amovibili, di facile assemblaggio e comunque opportunamente sopraelevate dal piano campagna/scoglio

In ogni caso anche le previste strutture da poter realizzare in area pubblica annessa dovranno essere di tipo precario.

La proposta è coerente e conforme con le previsioni degli strumenti normativi/regolamentari connessi alla conservazione e gestione del sito Natura 2000?

SI **PARCO NATURALE REGIONALE “COSTA OTRANTO – SANTA MARIA DI LEUCA per il tratto compreso tra Località Torre ed il confine comunale con Tricase.**

- NO

Se no indicare quali sono le non coerenze e non conformità

Firma proponente

Firma tecnico incaricato

Di seguito si riportata l’elenco di pressioni, minacce e attività da utilizzare per uniformare tutte le informazioni pertinenti al grado di conservazione di habitat e specie nei siti della Rete Natura 2000, con riferimento agli esiti degli studi per la valutazione di incidenza svolte ai sensi dell’art. 6 della Direttiva 92/43/CEE: tale elenco, aggiornato al 07/05/2018, è consultabile, esclusivamente in lingua inglese, al sito http://cdr.eionet.europa.eu/help/habitats_art17/. Nel presente documento tale elenco è stato tradotto in italiano per consentirne un suo più agevole utilizzo. Si raccomanda tuttavia di consultare il sito sopra indicato al fine di poter fare riferimento alla versione originale nella quale i codici sono periodicamente aggiornati.

Codice	Pressione/minaccia
A	A - Agricoltura
A01	Conversione di terreni ad uso agricolo (con l’esclusione dei drenaggi (bonifiche)) e uso del fuoco Eccetto: <ul style="list-style-type: none">• cambiamenti idrologici come i drenaggi devono essere classificati come A31;• l’uso del fuoco per trasformare un suolo (occupato da habitat naturali o semi-naturali) deve essere classificato come A11;• la conversione ad aree adibite a produzioni agricole per energie rinnovabili deve essere classificata A35
A02	Conversione da un tipo di uso del suolo agricolo ad un altro (con l’esclusione dei drenaggi (bonifiche) e uso del fuoco Eccetto: <ul style="list-style-type: none">• cambiamenti idrologici come i drenaggi devono essere classificati come A31;• l’uso del fuoco per trasformare un suolo (occupato da habitat naturali o semi-naturali) deve essere classificato come A11;• la conversione di aree adibite a produzioni agricole per produzioni alimentari a produzione di energie rinnovabili deve essere classificata A35;• cambiamenti dei sistemi agricoli a larga scala (A03); cambiamenti connessi per lo più alle pratiche gestionali come il cambiamento da prati a pascoli (devono essere classificati come A09 o A10); conversioni da produzioni estensive ad intensive (devono essere classificate usando i rispettivi codici A15, A16, A18, A20, A21)
A03	Conversione da sistemi di agricoltura mista e agro-forestali ad agricoltura specializzata (es. monocoltura). Questa pressione è connessa con i grandi cambiamenti dei sistemi agricoli, i cambiamenti a piccola scala (es. a livello di singola particella) deve essere classificata sotto i rispettivi codici (es. A02 o A05)
A04	Lavorazioni dei terreni (sistemazione delle pendici, terrazzamenti, livellamenti, spietramenti, ecc.)

A05	Rimozione dei piccoli elementi del paesaggio del paesaggio agricolo (siepi, muretti a secco, canali, sorgenti, alberi isolati) ai fini della ricomposizione fondiaria. Per i cambiamenti su larga scala (es. ricomposizione fondiaria mediante accorpamento di piccole particelle a causa della conversione di aziende agricole miste in aziende intensive) usare A03	
A06	Abbandono della gestione dei pascoli (es. fine della pratica del pascolo o dello sfalcio dei prati)	
A07	Abbandono della gestione/uso di altri sistemi agricoli e agroforestali (con eccezione dei pascoli). Con esclusione dell'abbandono del fuoco (A12)	
A08	Sfalcio o taglio dei pascoli	
A09	Pascolo intensivo o sovrapascolamento del bestiame	
A10	Pascolo estensivo o sottopascolamento del bestiame	
A11	Uso del fuoco come pratica agricola (es. per creare pascoli, bruciatura delle stoppie). Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> incendi accidentali devono essere classificati come H08; incendi dolosi (H04) 	
A12	Mancato uso del fuoco prescritto in agricoltura	
A13	Risemina dei pascoli e di altri habitat semi-naturali	
A14	Allevamenti di bestiame (senza pascolo). Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> pascolo o sovrapascolo di bestiame che deve essere classificato come A09; altre attività indirettamente correlate all'allevamento di bestiame (come attività collegate alla produzione di carne di allevamento che deve essere riportata come A08 per lo sfalcio, A01 o A02 per la conversione a colture per la produzione di foraggio per gli allevamenti) 	
A15	Aratura mediante tecniche o in periodi inappropriati	
A16	Altre pratiche gestionali di uso del suolo in agricoltura	
A17	Eccetto: sfalcio e taglio dei pascoli	Eccetto: sfalcio e taglio dei pascoli
A18	Irrigazione dei campi agricoli. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> prelievo di acque (deve essere classificata come A30); realizzazione ed esercizio delle dighe (chiuse) per irrigazione (A32); altre modificazioni idrologiche dei corpi idrici per irrigazione (A33); conversione degli habitat non agricoli o habitat agricoli estensivi in altre tipologie di uso agricolo creati o agevolati dall'irrigazione 	
A19	Uso dei fertilizzanti naturali sui terreni agricoli	
A20	Uso dei fertilizzanti sintetici (minerali) sui terreni agricoli. Questa pressione deve essere usta anche laddove la fonte (naturale (A18) ovvero artificiale (A20) è sconosciuta	
A21	Uso degli antiparassitari chimici in agricoltura	
A22	Uso delle protezioni fisiche in agricoltura. Eccetto l'aratura che deve essere classificata A15	
A23	Uso di altri metodi per il controllo dei parassiti (eccetto l'aratura)	
A24	Pratiche di gestione degli scarti agricoli. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> l'accumulo temporaneo di letame o prodotti equivalenti prima dell'uso come fertilizzanti deve essere classificato come A19; bruciatura delle stoppie A11 	
A25	Attività agricole che generano sorgenti puntuali di inquinamento per le acque superficiali o di falda. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> inquinamento marino che deve essere classificato come A28; immissioni in atmosfera da sorgenti agricole che devono essere classificate come A27 	
A26	Attività agricole che generano inquinamento diffuso per le acque superficiali o di falda	
A27	Attività agricole che generano inquinamento per l'aria	
A28	Attività agricole che generano inquinamento marino	
A29	Attività agricole che generano inquinamento del suolo	
A30	Prelievo dalle falde acquifere, dalle acque di superficie per l'agricoltura. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> cambio delle condizioni ecologiche a causa dell'irrigazione negli habitat irrigati (A18); drenaggi per la bonifica di habitat naturali o semi-naturali per la loro trasformazione a campi coltivati (A31); opere idrauliche come canalizzazioni o dighe (chiuse) per le bonifiche (A33, A32) 	
A31	Bonifiche per usi agricoli	
A32	Realizzazione e uso di dighe (chiuse) in agricoltura	
A33	Modifiche del flusso idrico o alterazioni dei corpi idrici per l'agricoltura (eccetto la realizzazione e l'esercizio delle dighe (delle chiuse))	
A34	Introduzione e diffusione di nuove colture (compresi OGM)	
A35	Coltivazioni agricole al fine della produzione di fonti di energia rinnovabile	
A36	Attività agricole non riferibili alle precedenti	
B	B - Selvicoltura	
B01	Conversione di superfici boscate ad altri tipi di uso del suolo o forestazione (eccetto le bonifiche). Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> conversione in piantagioni per la produzione di biomasse forestali ad uso energetico (B28); le opere di bonifiche devono essere classificate come B27 	
B02	Conversioni ad altri tipi di foreste compresa la costituzione di boschi monospecifici. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> la piantagione di specie non tipiche e alloctone (B03); conversione in piantagioni per la produzione di biomasse forestali ad uso energetico (B28); bonifiche (B27) 	
B03	Riforestazione con l'introduzione di specie alloctone o non tipiche (comprese nuove specie e OGM). Eccetto la forestazione con specie alloctone o non tipiche che deve essere classificata come B01	
B04	Abbandono della gestione forestale tradizionale	
B05	Tagli boschivi senza rinnovazione artificiale posticipata o naturale	
B06	Tagli boschivi (eccetto i tagli a raso) di singoli alberi. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> attività di taglio relativi a tagli di diradamento (B12); rimozione di alberi morti e moribondi (B07); rimozione di alberi senescenti o taglio di boschi vetusti (B08); taglio a raso (B09) 	
B07	Rimozione di alberi morti e moribondi, inclusi gli scarti di lavorazione	
B08	Rimozione dei vecchi alberi (eccetto gli alberi morti e moribondi). Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> rimozione di alberi morti e moribondi (B07); danni agli alberi vicini, al suolo o alle sorgenti (B06) 	
B09	Taglio raso, rimozione di tutti gli alberi. Comprende i danni agli habitat forestali o agli habitat di specie, al suolo o alle sorgenti o agli altri elementi correlati ai tagli boschivi (a piccola o a larga scala)	
B10	Tagli illegali	
B11	Estrazione della corteccia ed esbosco eccetto il taglio. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> raccolta di legno morto per legna da ardere (B07); raccolta di specie non arboree, come funghi o frutti (G09) 	
B12	Diradamento	
B13	Uso del fuoco come pratica forestale Eccetto: incendi accidentali H08 , incendi dolosi (H04)	
B14	Abbandono dell'uso del fuoco nelle attività forestali Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> azioni volte alla riduzione dei rischi di incendi (es. fuoco prescritto) per la rimozione del sottobosco (B29); rimozione del legno morto (B07) 	
B15	Gestione forestale che riduce le foreste vetuste Gli impatti diretti sugli ecosistemi forestali o sul disturbo delle specie a causa di queste attività deve essere classificata con i rispettivi codici (B12 , B09 o B06)	
B16	Trasporto del legname	
B17	Arature nella forestazione e altre pratiche di lavorazione del suolo nelle attività forestali	
B18	Uso di fertilizzanti naturali	
B19	Uso di fertilizzanti sintetici	

B20	Uso di pesticidi, fungicidi, ferormoni o repellenti nelle attività forestali
B21	Uso di protezioni fisiche nelle attività forestali (es. recinzioni) Eccetto: • diradamenti (B12); • arature (B17)
B22	Uso di altri metodi di controllo dei parassiti
B23	Attività forestali che generano inquinamento delle acque di superficie e di falda Eccetto: • inquinamento marino (B25); • immissioni in atmosfera da fonti forestali (B24)
B24	Attività forestali che generano inquinamento dell'aria
B25	Attività forestali che generano inquinamento del mare
B26	Attività forestali che generano inquinamento del suolo
B27	Modificazione delle condizioni idrologiche o alterazioni fisiche dei corpi idrici e bonifiche per le attività forestali (comprese le dighe)
B28	Foreste per la produzione di energia rinnovabile Non include l'uso delle tecniche di protezione delle piante e l'uso di fertilizzanti che devono essere classificati come B17-B27
B29	Altre attività selvicolturali escludendo quelle relative all'agro-selvicoltura
C	C - Miniere, estrazione di materiali e produzione di energia
C01	Estrazione di minerali (pietra, metalli, ghiaia, sabbia, conchiglie)
C02	Estrazione di sale
C03	Estrazione di minerali (pietra, metalli, ghiaia, sabbia, conchiglie) Eccetto: • oleodotti e gasdotti (D07); • fuoriuscita di carburante da autobotti (E02)
C04	Estrazione del carbone
C05	Estrazione di torba
C06	Scarico/deposito di materiali inerti prodotti dall'estrazione terrestre
C07	Scarico/deposito di materiali di dragaggio prodotti dall'estrazione terrestre
C08	Abbandono o conversione di bacini salini
C09	Indagini geotecniche
C10	Inquinamento puntiforme alle acque superficiali e sotteranee causato da attività estrattive Eccetto: inquinamento marino che deve essere classificato come C12
C11	Inquinamento diffuso alle acque sotteranee e superficiali causato da Attività estrattive Eccetto: inquinamento marino che deve essere classificato come C12
C12	Inquinamento marino causato da attività estrattive
C13	Rumore, luce, e altre forme di inquinamento causati da attività estrattive
C14	Prelievo delle acque sotterranee e superficiali per l'estrazione di risorse. Invece le attività di drenaggio e prelievo di acqua correlate all'estrazione e alla ricerca (es. prelievo di torba o di acque minerali devono essere classificate nelle rispettive categorie)
C15	Attività minerarie e di estrazione non menzionate sopra
D	D - Infrastrutture per la produzione e il trasporto dell'energia
D01	Impianti per la produzione di energia eolica, marina e tidale, comprese le infrastrutture Eccetto: le infrastrutture per la trasmissione elettrica (D06)
D02	Centrali idroelettriche (dighe, briglie, turbine), comprese le infrastrutture Eccetto: le infrastrutture per la trasmissione elettrica (D06)
D03	Centrali ad energia solare, comprese le infrastrutture Eccetto: le infrastrutture per la trasmissione elettrica (D06)
D04	Centrali geotermiche (comprese le infrastrutture) Eccetto: le infrastrutture per la trasmissione elettrica (D06)
D05	Sviluppo esercizio degli impianti per la produzione di energia (comprese gli impianti a bioenergia, impianti a combustibili fossili e nucleari) Eccetto: • produzione di energia da biomasse (agricoltura (A35) e forestali (B27)); • estrazione di risorse energetiche che devono essere classificate con i corrispondenti codici C03, C04 ; • infrastrutture per la trasmissione elettrica (D06)
D06	Infrastrutture di trasmissione dell'elettricità e delle comunicazioni (cavi)
D07	Oleodotti e gasdotti
D08	Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento nelle acque di superficie e di falda Eccetto: • inquinamento del mare (D10); • immissione in atmosfera derivante dalla produzione di energia (D09)
D09	Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento dell'aria
D10	Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento del mare
D11	Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento sonoro
D12	Attività di produzione e trasmissione di elettricità che generano inquinamento luminoso, termico o altro
D13	prelievo dalle falde acquifere, dalle acque di superficie per la produzione di energia (escluso l'energia idroelettrica) Eccetto: • fonti geotermiche (D04); • energia idroelettrica (D02)
D14	Attività di produzione e trasmissione di energia diverse dalle precedenti
E	E - Realizzazione ed esercizio delle infrastrutture di trasporto
E01	Strade, percorsi, ferrovie e relative infrastrutture Eccetto: • azioni dei veicoli fuoristrada classificate come F07 ; • piccole strade associate con altre infrastrutture classificate con i relativi codici; parcheggi auto classificati con i relativi codici nella categoria F (es. F07); • strade di esbosco chiuse alla circolazione classificate B16
E02	Rotte marittime Eccetto: punti di ormeggio dei natanti da diporto (F07)
E03	Rotte marittime e punti di ancoraggio Eccetto: • punti di ormeggio dei natanti da diporto (F07); • infrastrutture portuali terrestri che sono classificate usando le rispettive pressioni
E04	Rotte aeree per aerei, elicotteri e altri velivoli Eccetto: • costruzione ed esercizio di infrastrutture aereoportuali, elicotteristiche che sono classificate sotto la categoria F (es. F03, F04); • aerei da diporto e droni (F07)
E05	Attività di trasporto via terra, via acque, via aerea che generano inquinamento alle acque di superficie e di falda Eccetto: • inquinamento del mare classificato E07 ; • immissione in atmosfera derivante dalla produzione di energia (E06)
E06	Attività di trasporto via terra, via acque, via aerea che generano inquinamento dell'aria
E07	Attività di trasporto via terra, via acque, via aerea che generano inquinamento del mare
E08	Attività di trasporto via terra, via acque, via aerea che generano inquinamento acustico e di altre forme
E09	Attività di trasporto via terra, via acque, via aerea diverse dalle precedenti
F	F - Urbanizzazione, sviluppo residenziale e commerciale
F01	Conversione da altre forme di uso del suolo a insediamenti residenziali, aree ricreative (eccetto bonifiche e modifiche della linea di costa, estuari e condizioni della costa) Eccetto: • sviluppo delle infrastrutture per lo sport e il tempo libero all'esterno delle aree urbane e ricreative (F05); • bonifiche (F26); • modifiche della linea di costa, degli estuari e delle condizioni della costa (F08)
F02	Costruzioni o modifiche (di insediamenti edilizi) all'interno di aree urbane o ricreative
F03	Conversione da altre forme di uso del suolo a insediamenti commerciali/industriali aree ricreative (eccetto bonifiche e modifiche della linea di costa, estuari e condizioni della costa) Eccetto: • bonifiche (F27); • modifiche della linea di costa, degli estuari e delle condizioni della costa (F08);

	<ul style="list-style-type: none"> trasformazioni del territorio per lo sviluppo delle reti di trasporto (E01, E03), estrazioni di risorse minerarie (C...); produzione di energia (D...); infrastrutture all'esterno delle aree urbane (E...)
F04	Costruzioni o modifiche di infrastrutture commerciali/industriali all'interno di aree commerciali/industriali Comprende gli effetti negativi dei lavori di ricostruzione e di demolizione degli edifici
F05	Creazione o sviluppo delle infrastrutture per lo sport, il turismo e il tempo libero (all'esterno delle aree urbane o ricreative) Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo delle aree ricreative (F01); lo sviluppo delle spiagge (F06), attività sportive, turistiche e del tempo libero (F07)
F06	Sviluppo e manutenzione delle spiagge per il turismo e la ricreazione incluso il ripascimento e la pulizia delle spiagge
F07	Attività sportive, turistiche e del tempo libero Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> impatti legati allo sviluppo e alla manutenzione delle aree ricreative (F01, F02); creazione o sviluppo delle infrastrutture del turismo e del tempo libero (F05); sviluppo e mantenimento delle spiagge per il turismo e la ricreazione (F06)
F08	Modifiche della linea di costa degli estuari e delle condizioni della costa per lo sviluppo, l'uso e la protezione delle infrastrutture residenziali, commerciali e ricreative (comprese le opere e le infrastrutture di difesa della costa dall'erosione marina) Eccetto: lo sviluppo e la manutenzione delle infrastrutture costiere per l'ormeggio di navi e battelli (trasporto passeggeri, industriali, commerciali) (E03) e battelli da diporto (F07), modifiche della linea di costa relative allo sviluppo delle infrastrutture per la produzione di energia da fonti eoliche, marine e tidali
F09	Deposito e trattamento dei rifiuti da insediamenti residenziali/ricreativi
F10	Deposito e trattamento dei rifiuti da insediamenti commerciali e industriali Eccetto deposito e trattamento dei rifiuti derivanti dall'estrazione di materie prime e della produzione di energia
F11	Inquinamento delle acque di superficie e di falda causati da perdite
F12	Scarico di acque reflue urbane (eccetto acque di prima pioggia e/o perdite della rete fognaria) che generano inquinamento alle acque di superficie e/o di falda
F13	Impianti, siti industriali contaminati o abbandonati che generano inquinamento alle acque di superficie e di falda. Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> inquinamento del mare (F21); immissioni in atmosfera (F19)
F14	Altre attività residenziali e ricreative e infrastrutture che generano inquinamento localizzato alle acque di superficie e di falda Se possibile, l'inquinamento urbano da sorgenti localizzate da scarichi idrici di reflui urbani e perdite della rete fognaria urbana devono essere classificati come F12 o F11 rispettivamente. Eccetto inquinamento marino (F20)
F15	Altre attività industriali e commerciali e infrastrutture che generano inquinamento localizzato alle acque di superficie e di falda Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> inquinamento del mare (F21); immissioni in atmosfera da sorgenti industriali localizzate (F19); inquinamento puntuale causato dalle industrie di trasporto (E05); estrazione di materie prime (C10) e produzione di energia (D08)
F16	Altre attività residenziali e ricreative e infrastrutture che generano inquinamento diffuso alle acque di superficie e di falda
F17	Altre attività industriali e commerciali e infrastrutture che generano inquinamento diffuso alle acque di superficie e di falda
F18	Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento atmosferico Eccetto: inquinamento atmosferico da trattamento dei rifiuti (F09)
F19	Attività e strutture industriali e commerciali che generano inquinamento atmosferico
F20	Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento del mare (eccetto macro e micro particellare inquinamento marino)
F21	Attività e strutture industriali e commerciali che generano inquinamento del mare (eccetto macro e micro particellare inquinamento marino) Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> inquinamento marino causato da trasporti industriali (E07); estrazione di materie prime (C12) e produzione di energia (D10)
F22	Attività e strutture residenziali e ricreative che generano macro e micro particellare inquinamento marino (es. buste di plastica)
F23	Attività e strutture industriali e commerciali che generano macro e micro particellare inquinamento marino (es. buste di plastica)
F24	Attività e strutture residenziali e ricreative che generano inquinamento acustico, luminoso, termico, ecc.
F25	Attività e strutture industriali e commerciali che generano inquinamento acustico, luminoso, termico, ecc.
F26	Bonifica, recupero di terreni acquitrinosi, paludi, torbiere e riconversione per uso edilizio o ricreativo
F27	Bonifica, recupero di terreni acquitrinosi, paludi, torbiere e riconversione per uso industriale/commerciale
F28	Modifiche del regime idrico dei corsi d'acqua, opere di regimazione idraulica per lo sviluppo residenziale o ricreativo
F29	Costruzione o sviluppo di riserve idriche e dighe per lo sviluppo residenziale o ricreativo Eccetto: dighe per la regimazione idraulica e riserve idriche (F28)
F30	Costruzione o sviluppo di riserve idriche e dighe per lo sviluppo industriale o commerciale Eccetto: dighe che forniscono acque di raffreddamento per le centrali idroelettriche (D13)
F31	Altre modifiche delle condizioni idrauliche per lo sviluppo residenziale o ricreativo
F32	Altre modifiche delle condizioni idrauliche per lo sviluppo industriale o commerciale
F33	Prelievo di acqua di falda e di superficie (incluso quella marina) per usi pubblici e ricreativi Eccetto: prelievo da dighe e riserve idriche (F29)
F34	Prelievo di acqua di falda e di superficie (incluso quella marina) per usi commerciali/industriali (escluso produzione di energia) Eccetto: prelievo da dighe e riserve idriche (F30) e prelievo per raffreddamento degli impianti di produzione di energia (D13)
G	G - Utilizzo delle risorse biologiche diverso dall'agricoltura e selvicoltura
G01	Pesca e raccolta di mitili (professionale, amatoriale) che causa riduzione di specie/popolazioni di prede e disturbo delle specie Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> attività che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali (G03); cattura e uccisioni accidentali (es. a causa di collisioni con i pescherecci) (G12)
G02	Attività connesse alla pesca e alla raccolta di mitili
G03	Pesca e raccolta di mitili (professionale, amatoriale) che causano disturbo e distruzione fisica degli habitat dei fondali. Eccetto: attività che causano riduzione di specie/predatori e disturbo delle specie che devono essere classificate come G01 .
G04	Raccolta commerciale e amatoriale di micro e macro alghe
G05	Pesca e raccolta di mitili in acqua dolce (professionale) Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> pesca sportiva in acqua dolce (G06); pressioni relative alla gestione delle riserve ittiche quali quelle legate alla competizione con specie di allevamento (G08); cattura accidentale e uccisioni accidentali (G12)
G06	Pesca e raccolta di mitili acqua dolce (amatoriale) Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> pesca professionale in acqua dolce (G06); (G08); cattura accidentale e uccisioni accidentali (G12)
G07	Caccia Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> pressioni connesse alla gestione (G08); uccisioni accidentali (G12)
G08	Gestione delle riserve ittiche e di selvaggina
G09	Raccolta e collezione di altre piante selvatiche e animali (eccetto caccia e pesca sportiva) Eccetto: <ul style="list-style-type: none"> pesca sportiva (G06); caccia (G07); raccolta di alghe marine (G04); cattura e uccisioni accidentali (G12)
G10	Caccia/uccisioni illegali Eccetto: raccolta illegale, raccolta di specie vegetali (G11)
G11	Raccolta illegale, raccolta di specie Eccetto: uccisione e cattura di specie animali (G10)
G12	Cattura e uccisioni illegali (dovute alle attività di pesca e di caccia)
G13	Avvelenamento di animali (eccetto avvelenamento da piombo) Eccetto: avvelenamento da piombo che deve essere classificato G14
G14	Uso di munizioni di piombo o piombini per la pesca L'avvelenamento in generale deve essere classificato G13

G15	Modificazioni delle condizioni della costa per l'acquacoltura in mare
G16	Acquacoltura che genera inquinamento del mare Eccetto: inquinamento fisico (es. rumore o luce) (G19)
G17	Introduzione e diffusione di specie (compresi OGM) nell'acquacoltura in mare
G18	Abbandono dell'acquacoltura in mare
G19	Altri impatti derivanti dall'acquacoltura in mare, comprese le infrastrutture
G20	Prelievo di acqua, deviazioni di flussi idrici, dighe e altre modificazioni per l'acquacoltura in acqua dolce
G21	Acquacoltura in acque dolci che determinano fonti di inquinamento localizzato alle acque di superficie o di falda
G22	Acquacoltura in acque dolci che determinano fonti di inquinamento diffuso alle acque di superficie o di falda
G23	Acquacoltura in acque dolci che genera inquinamento del mare
G24	Introduzione e diffusione di specie (comprese specie aliene e OGM) in acquacoltura di acqua dolce
G25	Abbandono dell'acquacoltura in acque dolci
G26	Altri impatti derivanti dall'acquacoltura in acque dolci, comprese le infrastrutture
G27	Altre attività correlate al prelievo e alla coltivazione di risorse biologiche viventi non comprese tra le precedenti
H	H - Attività militari, misure di pubblica sicurezza, altre attività antropiche
H01	Esercitazioni e operazioni militari, paramilitari o di polizia a terra Eccetto: le basi militari nelle aree urbane che devono essere classificate come F
H02	Esercitazioni e operazioni militari, paramilitari o di polizia in acque dolci o in ambiente marino
H03	Termine delle esercitazioni militari terrestri che determinano la perdita di habitat degli spazi aperti a seguito della successione naturale
H04	Vandalismo o incendi dolosi
H05	Dendrochirurgia, abbattimento/rimozione di alberi e della vegetazione lungo le strade per la sicurezza pubblica
H06	Accessi preclusi o limitati a siti e/o habitat Eccetto: • recinzioni protettive dei corridoi di trasporto (E01); • recinzioni protettive dei campi agricoli classificati nella categoria A ; • recinzioni protettive dei giovani rimboschimenti classificati nella categoria B ; • recinzioni protettive delle aree estrattive classificate nella categoria C ; • recinzioni protettive degli impianti di produzione e trasmissione di energia classificate nella categoria D
H07	Attività di ricerca e monitoraggio intrusive e distruttive Eccetto: ricerche sismiche e geologiche (C09)
H08	Altre attività umane determinanti disturbo non riportate precedentemente
	I – Specie aliene e problematiche
I01	Invasione di specie aliene di interesse dell'Unione europea Per altre specie aliene usare il codice I02
I02	Altre specie aliene (a parte le specie di interesse dell'Unione europea) Per le specie invasive di interesse dell'Unione usare I01 . I problemi con le specie native (entro il loro spazio naturale) con comportamento invasivo sono classificate come I04 o con altri codici di pressione che rappresentano attività umane più specifiche. Problemi con malattie, patogeni e parassiti (compresi insetti parassiti e nematodi) devono essere classificati come I03 .
I03	DA NON UTILIZZARE (Altre specie aliene non invasive)
I04	Specie autoctone problematiche (es. cinghiali, cani e gatti randagi, ecc.)
I05	Malattie di piante e animali, patogeni e parassiti
J	J - Fonti di inquinamento varie
J01	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per le acque di superficie e di falda
J02	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per le acque marine
J03	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per l'aria
J04	Sorgenti inquinanti di diverso tipo per il suolo e i rifiuti solidi (escluso gli scarichi)
J05	Sorgenti inquinanti di diverso tipo da eccesso energetico
K	K – Alterazioni ai regimi idraulici indotti da attività antropiche
K01	Prelievo di acque di falda, di superficie o miste
K02	Drenaggi (bonifiche)
K03	Realizzazione e uso di dighe (chiuse)
K04	Modifiche del flusso idrico
K05	Alterazioni fisiche dei corpi idrici
L	L - Processi naturali (con esclusione di eventi catastrofici e di quelli indotti da attività antropiche o cambiamenti climatici)
L01	Processi naturali abiotici (es. erosione, insabbiamento, prosciugamento, sommersione, salinizzazione)
L02	Successioni naturali costituite da cambiamenti della composizione di specie (oltre che direttamente causate da pratiche agricole o forestali)
L03	Accumulo di materiale organico
L04	Processi naturali di eutrofizzazione o di acidificazione
L05	Riduzione della fertilità/depressione genetica (es. per incroci tra consanguinei o endogamia)
L06	Relazioni interspecifiche (competizione, predazione, parassitismo, patogeni)
L07	Assenza o riduzione di relazioni faunistiche e floristiche interspecifiche (es. impollinatori) Eccetto cambi nelle relazioni interspecifiche connesse ai cambiamenti climatici che devono essere classificate in base ai rispettivi codici della categoria N
M	M – Fenomeni geologici, catastrofi naturali
M01	Attività vulcaniche
M02	Onde di marea, maremoti Eccetto: tempeste classificate come M07
M03	Terremoti Eccetto: terremoti derivanti da attività antropiche (es. produzione non convenzionale di gas G03 o ricerche geotecniche G09)
M04	Valanghe Incrementi di valanghe dovute a cambiamenti climatici devono essere classificate N01 o dovute attività antropiche (sci fuori pista) come F07
M05	Frane Grane e smottamenti correlate all'erosione del suolo dovute da tempeste (M07) o incendi (M09) devono essere correlate alla causa corrispondente
M06	Crollo di cavità sotterranee Non include crolli dovuti alle attività umane (es. attività minerarie (C01))
M07	Tempeste, cicloni Eccetto: • effetti indiretti di tempeste e precipitazioni intense come deflussi verso valle (M08) • aumento della quantità e dell'intensità delle tempeste (N03)
M08	Alluvioni Non comprende i fenomeni alluvionali dovuti o accentuati dalle attività umane
M09	Incendi Eccetto: • incendi incontrollati dovuti ad attività agricole (A11) o forestali (B13); • incendi incontrollati appiccicati con dolo (H04)
M10	Altre catastrofi naturali
N	N - Cambiamenti climatici
N01	Cambiamenti della temperatura (es. innalzamento della temperatura o estremi termici) causati da cambiamenti climatici
N02	Siccità e diminuzione delle precipitazioni causate dai cambiamenti climatici
N03	Aumento o variazioni delle precipitazioni causate dai cambiamenti climatici
N04	Livello del mare e erosione marina causata dai cambiamenti climatici
N05	Cambiamenti della localizzazione, delle dimensioni e/o della qualità di habitat dovuti ai cambiamenti climatici
N06	Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici causati dai cambiamenti climatici
N07	Declino o estinzione di specie dovuti ai cambiamenti climatici
N08	Mutamento della distribuzione delle specie a causa dei cambiamenti climatici
N09	Altri cambiamenti delle condizioni abiotiche
X	X - Pressioni sconosciute, assenza di pressioni e pressioni provenienti dall'esterno degli Stati membri
Xu	Pressioni sconosciute
Xxp	Nessuna pressione
Xxt	Nessuna minaccia
Xp	Nessuna informazione sulle pressioni
Xt	Nessuna informazione sulle minacce
Xe	Minacce e pressioni provenienti dall'esterno del territorio dell'UE
Xo	Minacce e pressioni provenienti dall'esterno del territorio degli Stati membri

In riferimento al calcolo delle aree dove si manifestano eventuali effetti, per i codici identificati con le lettere A, B, C, D, E, F e H, deve essere riportato esclusivamente il perimetro dove la pressione, la minaccia o l'attività sono previsti, ovvero quello direttamente determinato dal piano, progetto o intervento. Va inoltre indicato per ciascun fattore se vi sia la possibilità di inquinamento, riportando tutti i fattori interessati rispetto ai codici identificati con le lettere J ed I. Per i codici identificati con le lettere J ed I va calcolata l'area massima di influenza sulla base di modelli o sulla base del principio di precauzione, va inoltre riportato l'elenco di tutti i fattori di cui alle lettere A-H e J che li hanno determinati. Qualora alcuni dei parametri non fossero calcolabili, va considerata la situazione peggiore possibile in ragione del principio di precauzione con rispetto alle norme ambientali vigenti. I fattori descritti dai codici identificati con le lettere L, N, XO, XE vanno calcolati esclusivamente se hanno determinato l'elaborazione del piano, progetto o intervento oggetto dello studio per la valutazione di incidenza. In tali casi l'area di influenza corrisponde al perimetro dove la pressione o la minaccia sono state rilevate. Qualora vi siano motivi imperativi di rilevante interesse pubblico che giustificano la possibilità di manifestarsi di alcuni degli effetti individuati, ciò va indicato in relazione a ciascun fattore, secondo una delle seguenti possibilità:

- salute umana;
- sicurezza pubblica;
- conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente;
- altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico.

Riguardo ai fattori individuati si devono evidenziare e motivare le difficoltà incontrate o le eventuali carenze informative; rispetto a ciascuno dei fattori va fornito necessariamente il dato nel formato vettoriale WG84 – fuso 33N.